

# PROVE D'INGRESSO

PLESSI: Appignano, Castorano,  
Colli del Tronto, Offida, Villa S. Antonio

CLASSE TERZA  
a.s. 2019/2020

## ITALIANO

PROVE D'INGRESSO DI ITALIANO  
CLASSE TERZA  
a.s. 2019/2020

**Prima prova** - Lettura e comprensione “**Un’ avventura nel fiume**”

Risposta a scelta multipla: 11 item

Tempo: 40 minuti

Valutazione: risposte esatte 11/10 voto 10; 9 = 9; 8 = 8 e così via

**Seconda prova** - Ascolto e comprensione “**La Torre pendente**”

Risposta a scelta multipla: 10 item

Tempo: 20 minuti (l’insegnante legge 2 volte)

**Terza prova** - Riflessione linguistica

- **Dettato ortografico** (con lettura del testo prima di iniziare e senza ripetere, valutazione specificata in coda al testo)
  
- **Autodettato di parole**
  - 20 immagini
  - Tempo: 15 minuti
  - Valutazione: a partire da 10, ½ voto in meno per ogni parola scritta in modo sbagliato
  
- **Categorie grammaticali**
  - 33 parole da inserire in tabella
  - Tempo: 30 minuti
  - Valutazione: applicando la proporzione per calcolare la percentuale

# LETTURA E COMPRENSIONE

## UN'AVVENTURA NEL FIUME

### A. Leggi il testo.

Un giorno in cui faceva molto caldo, il nonno mi propose: – Che cosa ne diresti se ce ne andassimo al fiume a prendere una rinfrescata?

L'idea mi sembrò bellissima e così, appena finito il lavoro nell'orto, prendemmo gli asciugamani e ci avviammo.

[...] Il fiume passava vicino a casa e più che un fiume era una specie di canale, perché non era né molto largo né molto profondo. Insomma ci spogliammo, io e il nonno, e in mutande entrammo in acqua. Poi, mentre il nonno si rigirava da tutte le parti, soffiando come una foca, io cominciai a dare la caccia ai pesci.

A un certo punto, quando mi trovavo al centro del fiume, me ne passò davanti uno bello grosso e io mi lanciai all'inseguimento.

Ma avevo bisogno che il nonno mi desse una mano, così mi misi a urlare: – Nonno! Nonno!

– Cosa c'è, Tonino?

– Vieni!

Io mi sbracciai per chiamarlo e ogni tanto mi tuffavo per controllare il pesce.

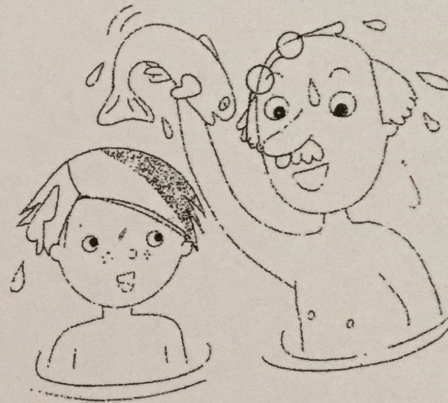
– Arrivo, Tonino, non ti muovere! – rispose il nonno e si affannò a raggiungermi al più presto.

Proprio allora, sfortunatamente, passò la signora Maria in bicicletta; si fermò un momento a guardare, poi schizzò via come un siluro. Cinque minuti dopo, sull'argine del fiume c'erano i pompieri con le sirene spiegate.

– State calmi, vi aiutiamo noi! – gridò uno di loro.

Allora il nonno cacciò la testa fuori dall'acqua, tossendo e sputando.

– Non serve, grazie, l'ho già preso io! – esclamò, mostrando il pesce che era riuscito ad acchiappare.



A. Nanetti, *Mio nonno era un ciliegio*, Einaudi Ragazzi

L'attività continua ➡

imparo a... leggere e comprendere un testo narrativo realistico.

Nome .....

classe .....

data .....



**B. Scegli la risposta corretta.**

- Il racconto che hai letto è:  
 un testo narrativo fantastico.  
 un testo narrativo realistico.       una descrizione.
- La storia è raccontata:  
 da un nonno.       da un bambino.       da una mamma.
- I protagonisti del racconto sono il bambino e:  
 la mamma.       i pompieri.       il nonno.

**Comprensione**

**C. Dopo aver letto almeno due volte il testo, scegli la risposta corretta.**

- Chi è Tonino?  Il nonno.       Il bambino.       Il fratello.
- Quando sarà successo questo fatto?  
 In inverno.       In autunno.       In estate.
- Perché i due protagonisti erano andati nel fiume?  
 Per pescare.       Per andare in barca.       Per rinfrescarsi.
- Perché il bambino si mise a urlare?  
 Perché stava affogando.       Perché era felice di aver visto un pesce grosso.  
 Perché voleva che il nonno lo aiutasse a prendere un pesce grosso.
- La signora Maria vide la scena e poi «schizzò via come un siluro»: che cosa avrà pensato?  
 Che il nonno e il bambino stavano giocando.  
 Che il bambino stava affogando.       Che il nonno stava affogando.
- Chi chiama i pompieri?  Il nonno.       La mamma.       La signora Maria.
- Come si è conclusa l'avventura?  
 Il nonno ha salvato Tonino.       Il nonno ha preso il pesce.  
 I pompieri hanno salvato il nonno e Tonino.

**Lessico**

**D. L'espressione «schizzò via come un siluro» significa:**

- se ne andò molto velocemente.       se ne andò senza parlare.

*imparo a... leggere e comprendere un testo narrativo realistico.*

**Nome** ..... **classe** ..... **data** .....



# ASCOLTO E COMPRENSIONE

attorno alla quale l'autore ha costruito la storia.

## Per Raccontare

Il professor Grammaticus, che era un esperto di ortografia, un giorno andò a Pisa. Quando guardò la torre che pendeva da una parte ebbe un capogiro, non poteva credere ai propri occhi: davanti a sé aveva la torre più sbagliata, ma più sbagliata che avesse mai visto in vita sua! Proprio a lui, che correggeva tutti gli errori che incontrava, era sfuggito un errore così enorme! Subito saltò in alto sul campanile e iniziò a chiamare a gran voce i pisani.

– Cittadini! Pisani! Amici miei! Sapete perché la vostra torre pende? Ve lo dirò io! Non date retta a quelli che vi parlano di cedimenti del terreno! C'è, è vero, un errore nelle fondamenta, ma non del genere che credete: c'è un errore di ortografia!

Gli architetti di una volta, si sa, non erano molto forti in ortografia, così hanno costruito una torre che stava in ECUILIBRIO anziché in EQUILIBRIO [a questo punto della lettura l'insegnante può scrivere le due parole alla lavagna].

Sulla C non sta in equilibrio neppure uno stecchino, figuriamoci un campanile. Ecco pronta la soluzione per raddrizzare la vostra torre: iniettiamo nelle fondamenta una piccola dose di Q!

– Non sia mai! – risposero i pisani. – Di torri dritte ce ne sono in ogni angolo del mondo. Quella pendente ce l'abbiamo solo noi, perché dovremmo raddrizzarla?

Così il professor Grammaticus fu caricato su un treno e spedito lontano. Ma di notte il professore tornò di nascosto deciso a fare la sua iniezione di Q.

Quando vide la torre che pendeva con tanta grazia al chiaro di luna rimase lì, incantato, a guardarla e capì che a volte anche gli errori possono essere belli, belli davvero!

G. Rodari, *Il libro degli errori*, Einaudi





## LA TORRE PENDENTE (rif. Materiali per l'insegnante, pag. 35)

➤ **Ascolta la lettura dell'insegnante e segna con crocette le risposte giuste.**

– Di che cosa si occupava il professor Grammaticus?

- Di geografia     Di geometria     Di ortografia

– Dove si è recato?

- A Roma     A Pisa     A Firenze

– Che cosa ha visto?

- Una torre che gira     Una torre che pende

– Che cosa ha fatto dopo essere salito sulla torre?

- Ha chiamato tutti gli abitanti di Pisa  
 Ha chiamato tutti i suoi amici

– Per il professor Grammaticus perché la torre pende?

- Per un errore di ortografia     Per un errore nella scelta del materiale

– Quale soluzione ha proposto il professore?

- Fare un'iniezione di cemento     Fare un'iniezione di Q

– Che cosa hanno risposto i pisani?

- Che avrebbero usato il cemento per raddrizzarla  
 Che l'avrebbero tenuta così com'era

– Perché il professore non è riuscito ad attuare il suo piano?

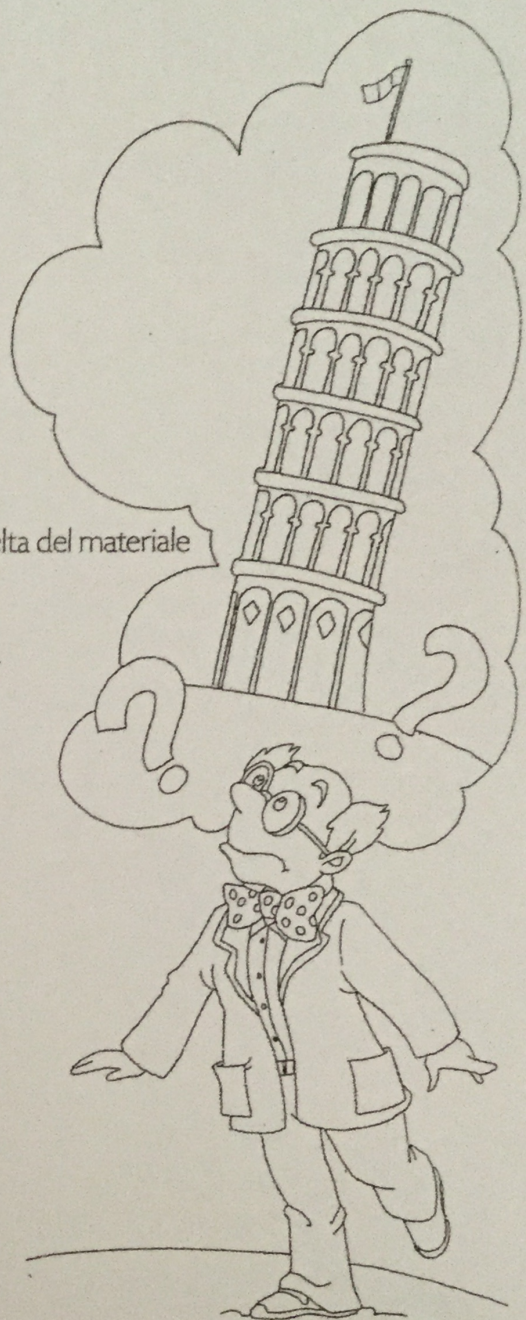
- Perché è stato mandato via su un treno  
 Perché non ha trovato Q a sufficienza

– Perché il professor Grammaticus è tornato di nascosto?

- Perché aveva dimenticato la valigia  
 Perché voleva fare l'iniezione di Q alla torre

– Perché, infine, ha deciso di lasciare la torre così com'era?

- Perché ha trovato che fosse bella anche se storta  
 Perché le Q erano finite





# DETTATO ORTOGRAFICO

## Gli amici

Alice e Michele sono grandi amici.

Ogni giorno, dopo la scuola, amano fare lunghe passeggiate in campagna. Ascoltano i trilli degli usignoli, osservano le tane dei coniglietti e raccolgono le margheritine nei prati. Piano piano, poi, si avvicinano all'acquitrino dove le ranocchie saltano fra i sassi: i due amici, nascosti dietro i cespugli, ammirano i loro balzi. Quando il sole comincia a calare, Alice e Michele tornano lentamente verso casa, dove li aspetta già una gustosa cenetta.

Per la correzione

### **Errori ortografici da considerare.**

Tipologia di errore.	Numero di errori
• Tutte le maiuscole dei nomi propri (4)	1
• Tutte le maiuscole dopo il punto (4)	1
• CHE di Michele	1
• Scuola	1
• Lunghe	1
• Passeggiate (doppie e GIA)	2
• Campagna (MP)	1
• Usignoli e campagna (GN)	1
• Cespugli e coniglietti (GLI)	1
• Raccolgono (go-doppia)	2
• Margheritine (GHE)	1
• All'acquitrino (Apostrofo e CQ)	2
• Ranocchie (CHI e doppia)	2
• Comincia (CIA)	1
• A calare (uso H)	1
• Già (accento)	1

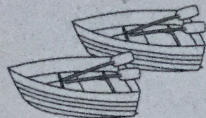
Valutazione: ½ voto in meno per ogni errore a partire da 10.

# AUTODETTATO DI PAROLE

**1** Scrivi il nome delle illustrazioni.



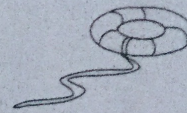
\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



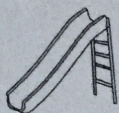
\_\_\_\_\_



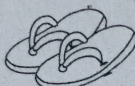
\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



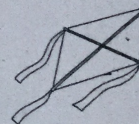
\_\_\_\_\_



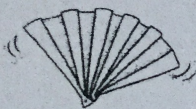
\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



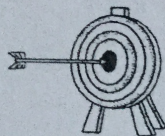
\_\_\_\_\_



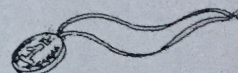
\_\_\_\_\_



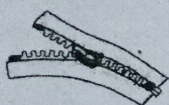
\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_





